

La Pro Patria si prepara al ritiro: 22 i convocati, Fietta nuovo capitano

Pubblicato: Lunedì 18 Luglio 2022



Entusiasmo e voglia di riprendere a correre per stupire sul **rettangolo di gioco** quando sarà il momento di scendere in campo, sperando faccia un po' meno caldo. Alla vigilia della partenza per il **ritiro a Sondalo**, in attesa che il calciomercato completi la rosa, la **Pro Patria** ha stilato la **lista dei tigrotti** convocati che parteciperanno alla pre-season sotto gli occhi e la guida del nuovo allenatore **Jorge Vargas**.

Tante le voci – alcune nuove, tra accenti toscani e sudamericani, altre invece storiche e dalla cadenza bustocca – che nella conferenza di oggi – **lunedì 18 luglio** – si sono alternate ai microfoni della sala stampa, prima che il pullman parta per l'**Alta Valtellina**.

Come da consuetudine la prima a inaugurare la giornata aperta alla stampa è stata la presidente **Patrizia Testa**, la quale come nel giorno “dell’insediamento-bis” ha ricordato la necessità della società di **lasciarsi il passato alle spalle** per guardare al futuro senza “promettere la luna o voli pindarici, ma con la voglia di far bene. **Perché la Serie C è ormai una categoria ben cucita sulla Pro Patria**“. «Se è vero che l'appetito vien mangiando, allora sono pronta a sedermi al tavolo» ha commentato Testa, utilizzando ancora una volta una metafora gastronomica, uno stile semplice ma efficace.

CONVOCATI:

Portieri: Giulio Mangano 1999; Mattia Del Favero 1998; Enzo Cassano 2004

Difensori: Stefano Vaghi 2001; Moris Sportelli 2001; Stefano Molinari 2000; Lorenzo Saporetti 1996; Manuel Lombardoni 1998; Andrea Boffelli 1997; Giovanni Fietta 1984

Centrocampisti: Filippo Ghioldi 1999; Tommaso Brignoli 1999; Gianluca Nicco 1988; Luca Bertoni 1992; Leonardo Piran 2003; Ramon Caluschi 2004; Davide Ferri 2002; Angelo Ndrecka 2001

Attaccanti: Leonardo Stanzani 2000; Sean Parker 1997; Alessandro Piu 1996; Davide Castelli 1999

352 di spinta e possesso, Vargas: “Linea difensiva sarà più alta”

A suscitare ancora tanta curiosità è senza dubbio il nuovo allenatore Jorge Vargas, uomo mite, la cui parola d’ordine sembra essere “tranquillità”.

Se nella giornata di presentazione l’ex centrocampista della nazionale cilena aveva predicato **continuità** nel **segno del 352**, a distanza di due settimane, oggi il mister ha dato nuove indicazioni sull’impronta che vuole lasciare impressa **nel modo di giocare dei tigrotti**.

«Ho visto le partite dell’ultima stagione e anche alcune con Javorcic in panchina – spiega Vargas – Proveremo **ad alzare la linea difensiva**. Penso che ci siano a disposizione i giocatori per fare un tipo di **gioco più aggressivo**, cercheremo maggior possesso palla e di recuperarla quando non sarà sotto il nostro controllo».

Fondamentale sarà dunque il ritorno in campo di **Manuel Lombardoni**, difensore abile nell’anticipo e ideale per tenere la difesa alta, vero colpo nel reparto difensivo bianco-blu dopo il brutto infortunio che lo ha tenuto relegato in tribuna per tutta la passata stagione.

«**Aspettiamo Manuel con calma e tranquillità**, viene da un bruttissimo infortunio ma ha delle caratteristiche importanti per noi. Chi sarà il **portiere titolare** tra Del Favero e Mangano? Bella domanda – risponde ridendo Vargas, forse con astuzia, forse con sincerità -. Valuteremo con calma (e tranquillità) durante il ritiro, come per le altre scelte».

Mercato, Turotti: “Vezzoni torna, non abbiamo esuberanti”

Con ancora il cantiere della rosa in allestimento, il direttore sportivo **Sandro Turotti** non si è sottratto a qualche domanda di calcio-mercato, facendo il punto sulla rosa a partire dall’ormai imminente annuncio dell’argentino **Franco Vezzoni** dopo gli addii degli esterni **Luca Pizzul e Leonardo Galli**.

«Dopo quanto successo la scorsa stagione poter ricominciare tutti insieme una nuova stagione è già una cosa davvero positiva – commenta Turotti, **fresco di rinnovo triennale** -. Il mercato è molto condizionato dai giovani e **dall’obbligo di farli giocare**. Noi siamo contenti di averne valorizzati, per ultimi **Caprile e Pierozzi**, quest’ultimo partito titolare in una delle ultime amichevoli della Fiorentina».

«Prossime mosse ? Non abbiamo nessun giocatore in “esuberanti”, già in giornata dovremmo definire in via ufficiale **il ritorno di Vezzoni** in fascia, batteria per la quale abbiamo preso anche **Ndrecka**. A centrocampo manca ancora almeno una pedina per far reparto con **Nicco, Bertoni, Ferri, Ghioldi e Brignoli**, giocatore sfortunato dal punto di vista degli infortuni ma che si merita di giocarsi una nuova opportunità. In attacco conferma per il reparto della scorsa stagione, a Castelli, Parker, Stanzani e Piu per il ritiro si aggiungerà anche **Giorgio Citterio**, giovane 2003 del Como che farà la preparazione con noi. Valuteremo poi quale sarà il percorso migliore per lui».

Fascia da capitano e rinnovo del contratto per Giovanni Fietta

Giornata speciale anche per **Giovanni Fietta**, che alla soglia delle 38 primavere ha firmato il **rinnovo del contratto fino al 2023** e ha ereditato la **fascia da capitano** di Ricky Colombo, già indossata nel corso della passata stagione.

«Adesso sono il vecchietto e l'esperto del gruppo, ma la fascia non pesa – dice il numero 16, impiegato la scorsa stagione come **centrale della difesa a tre**, ma all'occorrenza schierato anche **mezzala e regista** -. Continuerò a fare quello che ho fatto negli anni scorso aiutando la squadra, questo è il compito del capitano. Come sempre giocherò dove ci sarà bisogno e dove dirà il mister. ? importante che questo gruppo abbia già consolidato una **mentalità molto sana**, fatta di sacrificio. Sarà necessario il **sacrificio di tutti** per affrontare il campionato, che quest'anno sarà **ancora più difficile** con l'arrivo di squadre come Novara e Pordenone, in attesa che siano ufficializzate le squadre del girone».

La parola ai nuovi arrivati; Del Favero: “Fondamentale la fiducia di Turotti”

La parola infine è spettata anche ai due primi colpi del calciomercato, il portiere **Mattia Del Favero** e l'esterno sinistro albanese **Angelo Ndrecka**, entrambi alla ricerca di stabilità e **titolarità in campo**.

«Fin dal primo momento mi ha colpito la **fiducia del direttore** – ha detto il numero 1, arrivato in prestito dalla Juventus -. In questo momento (dopo l'esperienza da secondo in Serie B) avevo davvero bisogno di trovare un ambiente come quello che c'è qui a **Busto Arsizio**. Che impressioni ho avuto della squadra quando l'ho affrontata da avversario? Il livello è superiore a quello che si può pensare fuori dagli spogliatoi».

Voglia di rilancio anche per **Ndrecka**, giovane ma estremamente determinato, a tal punto da considerare un capitolo chiuso l'esordio in **Serie A** con la maglia del **Chievo** appena diciassettenne.

«Per vari motivi l'anno scorso a Teramo non ho giocato ma adesso il mio presente è la Pro Patria – Ho avuto modo di confrontarmi con **Kolaj e Caprile**, che ho conosciuto a Verona, tutti e due mi hanno consigliato questa piazza, parlandomene molto bene. Nel 352 il ruolo da esterno è molto importante e richiede tanta corsa, non mi sottraggo ai compiti, ma nello specifico **a me piace molto attaccare, puntare l'uomo, andare sul fondo e crossare**. A chi mi ispiro? Il mio idolo è Cencel, lo considero il terzino più forte del mondo, non è solo un terzino ma è un calciatore completo che può giocare in qualsiasi ruolo».

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com